

17. VI. 1907.

Mio carissimo Oreste,

i Pibeni faranno loro
sot. che stasera dovremmo
preparare anch'essi invitati
da amici! Sarebbe dunque a
pranzo di loro domani sera.
Di primo giunta per risparmiare
ti, e ma, un' inutile gita
allo Splendid-Hotel.

Offegui alla spora.
Il tuo aff. m.



10407¹³

Suib. M.